

COPIA

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 30 del 31-07-2019

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO - EMERGENZA RIFIUTI

L'anno duemiladiciannove addì trentuno del mese di Luglio, alle ore 16:05, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO		X
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA		X
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO		X
5	NOCERINO ANNA		X	17	PALUMBO PASQUALE		X
6	MALLARDO PAOLO		X	18	ALBANO ROSARIO		X
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	TAGLIALATELA CATERINA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	NAPOLANO SUSI	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
In carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 17
Assenti n.8

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, avv. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta e' pubblica

IL SINDACO

PREMESSO

- che la Regione Campania, per far fronte al periodo di inattività del Termovalorizzatore di Acerra, ha sollecitato le Province e le Società Provinciali ad espletare procedure di gara per il recupero/smaltimento in ambito nazionale/comunitario dei rifiuti provenienti dagli STIR e ad attivare anche gli interventi previsti dall'art. 34 della L.R. n. 14/2016, come novellato dalla L.R. n. 29/2018, che stabilisce, tra l'altro, al comma 4bis *"il Piano d'ambito prevede, la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR, per garantire l'ordinato flusso del ciclo dei rifiuti a valle del trattamento effettuato all'interno degli stessi"*,
- che, a tal fine, gli EdA sono stati invitati a predisporre, per l'ambito territoriale di competenza, un adeguato piano di stoccaggio per le presenti finalità, in raccordo con i Comuni e le società provinciali interessati
- che da notizie di stampa sembrerebbero già individuati alcuni siti ubicati nel territorio di Giugliano in Campania;

RITENUTO

- che le stazioni di stoccaggio – veri e propri siti di stoccaggio – non possano essere individuate in nessuno dei comuni a Nord di Napoli che hanno già pagato un prezzo altissimo per l'accoglienza di rifiuti sul proprio territorio;
- che la collocazione di stazioni di stoccaggio in qualunque Comune a Nord di Napoli produrrà ulteriori danni per l'impatto ambientale sull'intera area;
- che per i Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto vi sia finanche un espresso divieto legislativo dettato dal decreto legge 11/5/2007 n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 5/7/2007 n. 87, che all'articolo 3 ha previsto che: *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica nel territorio dell'area "Flegrea" – ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermina a quello della discarica "Masseria Riconta" – e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento finale di rifiuti."*;

RILEVATO

- che l'Amministrazione Comunale di Villaricca in diverse occasioni (tra cui Delibera CC n. 33 del 30/9/2016 e Delibera CC n. 41 del 26/10/2018) ha sempre espresso la ferma contrarietà alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti – di qualsiasi natura – nonché all'ampliamento di cave esistenti sia sul proprio territorio sia su tutti i Comuni dell'area a nord di Napoli;
- che la tematica dell'ubicazione degli impianti di trattamento dei rifiuti deve essere affrontata guardando oltre i confini territoriali dei Comuni già vessati, tenuto conto che l'intero hinterland ha già subito tantissimo in termini di danno ambientale ed è ancora in attesa delle operazioni di bonifica;

SOTTOPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO

- che il 26/7/2019 si è sviluppato un vasto incendio che ha interessato prevalentemente l'ex Cava Alma di Villaricca le cui conseguenze, ancora non accertate, destano forti preoccupazioni in ordine alla tutela della salute pubblica nonché per la portata del danno ambientale.
- che la Regione Campania, per far fronte al periodo di inattività del Termovalorizzatore di Acerra, ha sollecitato le Province e le Società Provinciali ad espletare procedure di gara per il recupero/smaltimento in ambito nazionale/comunitario dei rifiuti provenienti dagli STIR e ad attivare anche gli interventi previsti dall'art. 34 della L.R. n. 14/2016, come novellato dalla L.R. n. 29/2018, che stabilisce, tra l'altro, al comma 4-bis *"il Piano d'ambito prevede, la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR, per garantire l'ordinato flusso del ciclo dei rifiuti a valle del trattamento effettuato all'interno degli stessi"*,
- che, a tal fine, gli EdA sono stati invitati a predisporre, per l'ambito territoriale di competenza, un adeguato piano di stoccaggio per le presenti finalità, in raccordo con i Comuni e le società provinciali interessati
- che da notizie di stampa sembrerebbero già individuati alcuni siti ubicati nel territorio di Giugliano in Campania;

RITENUTO

- che, in una terra che "continua a bruciare", l'individuazione di qualunque nuovo impianto – ivi comprese le stazioni di stoccaggio provvisorie – si appalesa come un'ennesima sciagura e sconfitta per le popolazioni oltre che un segnale di chiara indifferenza verso il dramma di questa comunità da sempre avvelenata dai rifiuti.
- che le stazioni provvisorie di stoccaggio – veri e propri siti di stoccaggio – non possano essere individuate in nessuno dei comuni a Nord di Napoli che hanno già pagato un prezzo altissimo per l'accoglienza di rifiuti sul proprio territorio e continuano a pagarlo come dimostra il rogo del 26/7/2019 che ha invaso Cava Alma ed altri episodi simili;
- che la collocazione di stazioni di stoccaggio in qualunque Comune a Nord di Napoli produrrà ulteriori danni per l'impatto ambientale sull'intera area oltre i danni che deriveranno dall'incendio del 26/7/2019 di Cava Alma;
- che la collocazione di stazioni di stoccaggio nei Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto sia finanche impedita da un espresso divieto legislativo dettato dal decreto legge 11/5/2007 n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 5/7/2007 n. 87, che all'articolo 3 ha previsto che: *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica nel territorio dell'area "Flegrea" – ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermina a quello della discarica "Masseria Riconta" – e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento finale di rifiuti."*;

RILEVATO

- l'incendio del 26/7/2019 di Cava Alma impone con maggiore forza la necessità delle Bonifiche dei siti dismessi;
- che l'Amministrazione Comunale di Villaricca in diverse occasioni – tra cui Delibera CC n. 33 del 30/9/2016 e Delibera CC n. 41 del 26/10/2018 – ha sempre espresso la ferma contrarietà alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti – di qualsiasi natura – nonché all'ampliamento di cave esistenti sia sul proprio territorio sia su tutti i Comuni dell'area a nord di Napoli;
- che la tematica dell'ubicazione degli impianti di trattamento dei rifiuti deve essere affrontata guardando oltre i confini territoriali dei Comuni già eccessivamente vessati, tenuto conto che l'intero hinterland ha già subito tantissimo in termini di danno ambientale e continua a subire ancora, come dimostra l'incendio del 26/7/2019 di Cava Alma. Tutto ciò senza avere ancora nessuna certezza sulle operazioni di bonifica.

SOTTOPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'APPROVAZIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

il Consiglio Comunale di Villaricca:

- 1) chiede, a seguito dell'incendio del 26/7/2019 di Cava Alma, l'immediata Bonifica del sito unitamente a quello di Cava Riconta nonché di tutte le discariche dell'intera "area Flegrea";
 - 2) esprime ferma contrarietà alla realizzazione di un impianto di stazione ecologica di stoccaggio in qualunque Comune dell'area a Nord di Napoli;
 - 3) ritiene che – relativamente Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto – la realizzazione del predetto impianto possa, altresì, configurare una violazione dell'art. 3 del D.L. 87/2007 e ss.mm. e ii.;
 - 4) delibera di trasmettere il presente ordine del giorno ai Sindaci dei Comuni limitrofi per la costituzione di un tavolo permanente dei Sindaci;
 - 5) delibera di trasmettere il presente ordine del giorno al Presidente della Repubblica, al Ministro dell'Ambiente e al Governatore della Regione Campania, al Sindaco della Città Metropolitana dandone comunicazione alla cittadinanza tutta.
-

L'APPROVAZIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

il Consiglio Comunale di Villaricca:

- 1) esprime ferma contrarietà alla realizzazione di un impianto di stazione ecologica di stoccaggio in qualunque Comune dell'area a Nord di Napoli;
- 2) ritiene che – relativamente Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto – la realizzazione del predetto impianto possa, altresì, configurare una violazione dell'art. 3 del D.L. 87/2007 e ss.mm. e ii.;
- 3) insiste – ancora una volta – nel chiedere di avviare quanto prima le operazioni di bonifica delle discariche presenti sul territorio comunale e dell'intera "area Flegrea".
- 4) Trasmettere il presente ordine del giorno ai Sindaci dei Comuni limitrofi, al Presidente della Repubblica, al Ministro dell'Ambiente e al Governatore della Regione Campania, al Sindaco della Città Metropolitana dandone comunicazione alla cittadinanza tutta.

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Ordine del Giorno - Emergenza Rifiuti"

Relaziona il Sindaco Avv. Maria Rosaria Punzo

Interviene il Consigliere Raffaele Cacciapuoti

Alle ore 16,40 entra il Consigliere Albano Rosario (presenti 17 consiglieri più il Sindaco 18)

Interviene il Sindaco Avv. Maria Rosaria Punzo

Interviene il Consigliere Giovanni Granata

Alle ore 16,50 entra il Consigliere Mallardo Paolo (presenti 18 consiglieri più il Sindaco 19)

Interviene il Consigliere Tobia Tirozzi

Interviene il Consigliere Luigi Nave

Interviene il Consigliere Aniello Chianese

Interviene il Consigliere Susi Napolano

Alle ore 17,08 entra il consigliere Palumbo Pasquale (presenti 19 consiglieri più il Sindaco 20)

Interviene il Consigliere Francesco Maisto

Interviene il Consigliere Giovanni Granata

Interviene il Consigliere Francesco Maisto

Interviene il Consigliere Giovanni Granata

Interviene il Consigliere Michele Cimmino

Interviene l'Assessore Francesco Guarino

Interviene il Vice Sindaco Francesco Mastrantuono

Alle ore 17,30 entra il consigliere Urlo Maria (presenti 20 consiglieri più il Sindaco 21)

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Interviene il Sindaco Avv. Maria Rosaria Punzo, che riformula l'ordine del giorno (allegato al presente)

Il Presidente dichiara aperti gli interventi per le dichiarazioni di voto

Interviene il Consigliere Giovanni Granata

Non si registrano altri interventi

Il Presidente

Pone in votazione il 2° Punto posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Emergenza Rifiuti";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti Favorevoli Unanimi

DELIBERA

Approvare il 2° Punto posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Emergenza Rifiuti", così come riformulato dal Sindaco ed allegato al presente;

Il Presidente

Pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti Favorevoli Unanimi

DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in oggetto.

Interviene il Consigliere Tobia Tirozzi il quale chiede l'inversione dei punti all'ordine del giorno, anticipando il punto 12 al punto 3.

IL PRESIDENTE

Pone in votazione l'inversione dei punti all'ordine del giorno come richiesta dal Consigliere Tobia Tirozzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti Favorevoli Unanimi

DELIBERA

Approvare l'inversione dei punti all'ordine del giorno, anticipando il punto 12 al punto 3.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Avv. Giuliano Arabia

Il Segretario Generale
f.to Avv. Mario Nunzio Anastasio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso